

Altissima precisione e intensità modulata Prima radioterapia in 4D installata a Brescia

BRESCIA (cfb) A distanza di un anno dall'ingresso sul mercato mondiale, l'Istituto Clinico S. Anna di Brescia ha presentato il nuovo acceleratore lineare che solo pochissimi centri specializzati in Italia nella cura dei tumori possono vantare.

Indicata per colpire le lesioni tumorali che, collocate in aree particolarmente circoscritte, richiedono un ele-

vatissimo livello di precisione, la nuova macchina del S. Anna è particolarmente adatta per colpire i tumori della testa, del collo delle pelvi e dei polmoni.

L'apparecchio offre all'oncologo radioterapista e quindi ai pazienti l'opportunità di colpire, con un fascio di radiazioni affilate come il bisturi del chirurgo, il tumore, uccidendolo e ri-

sparmiando i tessuti sani che lo circondano, grazie alla presenza di numerose opzioni che consentono di "vedere" e di "mirare" la neoplasia sia nella fase di preparazione al trattamento che durante la terapia.

«Da sempre il polo oncologico dell'Istituto Clinico S. Anna è un riferimento im-

portante per la città, la provincia di Brescia e non solo. L'installazione del nuovo acceleratore lineare si inserisce nell'ambito del programma di rinnovo strutturale e tecnologico che abbiamo intrapreso per questo ospedale e per la sua ulteriore qualificazione quale rilevante polo oncologico». Così ha com-

mentato Giuseppe Rotelli, presidente del Gruppo Ospedaliero San Donato, intervenendo alla presentazione del nuovo acceleratore. «I tre ospedali del nostro gruppo collocati nell'area metropolitana bresciana rappresentano un baluardo del Servizio Sanitario pubblico della nostra Regione».

Pedibus a Calcinato Comitato al via

CALCINATO (cfb) A Calcinato i genitori coinvolti nel Progetto Pedibus si stanno preparando all'assemblea costituente che porterà alla nascita dell'apposito Comitato Pedibus, che si occuperà di gestire la struttura organizzativa che ormai opera da due anni sul territorio comunale di Calcinato, Calcinatello e Ponte San Marco.

L'adozione dello Statuto, prevista per la prima metà del 2011, sancirà la nascita di un nuovo soggetto distinto dai promotori dell'iniziativa, l'Associazione Genitori ed il Comitato Salute e Ambiente con il patrocinio e la partecipazione dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituto Comprensivo.



Valtellina Che Gusto! Lo dice il nome: i consorzi di tutela della provincia più "gustosa" della Lombardia uniti per proporre e diffondere il meglio dell'offerta agroalimentare valtellinese. Prodotti tipici di altissima qualità e freschezza come i pizzoccheri, deliziosi e naturali come il miele. Bontà che possono fregiarsi del marchio IGP come la Bresaola della Valtellina e le mele, di quello DOP come i formaggi Bitto e Valtellina Casera e di quello DOC e DOCG come i vini Sforzato e Valtellina Superiore. Ovunque tu sia, scegliendo i prodotti della Valtellina è come se li avessi comprati direttamente dal produttore. Valtellina Che Gusto!

Valtellina **Che GUSTO!**
www.valtellina.it/chegusto

GaiValtellina Regione Lombardia
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2010 Direzione Generale Agricoltura